

SCUOLA / 2

Alunna del Donegani premiata per la ricerca

di ANTONIO OLIVERIO

“L'INDIFFERENZA non appartiene alla ricerca”. Questo slogan, per incentivare la raccolta fondi per la ricerca sul cancro, è stato inventato da Michela De Diego, del IV C dell'Itis 'Donegani', e le è valso il primo premio nel concorso nazionale 'Una metafora per la ricerca', indetto dall'Airc, nella sezione testo. Nel claim sono evidenziate in grassetto alcune lettere della parola “ricerca”, tanto da formare



Michela De Diego

l'acronimo Airc. La ragazza ha ricevuto, ieri nella sala giunta della Provincia, un riconoscimento da parte dell'Ente, nonché dalla sezione Airc, alla presenza della docente tutor, Maria Ruggiero, della dirigente scolastica, Anna Curatola, e del segretario provinciale Airc, Maurizio Principe. La ragazza ha trionfato fra 275 partecipanti. Per l'assessore alla cultura, Giovanni Lentini, «ciò è un segno che la cultura è la nostra materia prima, e deve costruire la strada per le future generazioni». Anche per l'assessore provinciale alle politiche sociali, Adele Bottaro questi esempi di cittadinanza attiva sono conforto per il futuro, producendo l'augurio che «le giovani capacità della nostra città rimangano a Crotone, senza trasferirsi». Michela De Die-

go, accompagnata da Maria Ruggiero, il 30 sarà a Milano, presso la sede dell'Istituto fondazione di oncologia molecolare, dove riceverà il riconoscimento dai vertici dell'Airc. Per Maurizio Principe «la soddisfazione è doppia, in quanto il Donegani è in prim'alinea, nelle raccolte fondi», che hanno portato Crotone ad essere fra le prime per fondi reperiti e a «ospitare da dieci anni importanti convegni oncologici». Va ricordato che il 65% dei fondi per la ricerca sul cancro pro-

viene dalle raccolte Airc. Maurizio Principe, a nome dell'Airc crotonese, ha consegnato una targa alla ragazza. Michela De Diego, si dice onorata per questo premio: «sono quattro anni che, coinvolta dalla professoressa Ruggiero, partecipo alle raccolte fondi e con questo slogan ho voluto significare l'importanza della ricerca». Maria Ruggiero ha sottolineato che «come recita la motivazione della giuria, presieduta dal regista Ozpetek, la qualità del messaggio è di essere 'semplice ma di profondo significato'», aggiungendo di seguire da quattro anni Michela, che collabora al blog della scuola. Anche la preside, Anna Curatola, si dice orgogliosa «personalmente e per la scuola, dove cerchiamo di far interiorizzare cultura e formazione».

